LINGUA E CULTURA LATINA classe prima

Indicazioni nazionali ministeriali

LINGUA

Competenze
1. PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFOLOGICO- LINGUISTICHE FONDAMENTALI DELLA LINGUA LATINA
2. LETTURA E COMPRENSIONE DI BREVI E SEMPLICI TESTI IN LINGUA (ANCHE D'AUTORE)
3. PADRONANZA DEL LESSICO DI BASE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE SEMANTICHE E ALL'EVOLUZIONE LINGUISTICO-FONETICA DEL TERMINE

Traguardi di competenza per la classe prima

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. **AVVIO DEL METODO DI STUDIO** Motivazione, organizzazione del tempo, utilizzo efficace delle strategie, degli strumenti e delle risorse, appunti personali ordinati e chiari
2. **COMPRENSIONE** E **SINTESI DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE** attraverso la riflessione critica ed il ragionamento metodico; degli apporti nel lessico e nelle strutture morfosintattiche della lingua italiana;dei richiami delle strutture culturali, politiche, sociali, economiche della civiltà latina nel pensiero occidentale.
3. **COMPETENZA ORALE** Conoscenza ragionata della fonetica, morfologia del nome, aggettivo, pronome e della coniugazione verbale; analisi di testo attraverso il riconoscimento e la classificazione degli elementi morfosintattici; descrizione dei fenomeni linguistici attraverso l'uso appropriato delle categorie grammaticali
4. **COMPETENZA SCRITTA** Comprendere e tradurre un testo riformulandolo nel rispetto dei vincoli espressivi della lingua italiana

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

Acquisizione delle strutture morfologiche della lingua latina.
2. Acquisizione di elementari strutture sintattiche della lingua latina.

3. Acquisizione della capacità di applicare praticamente al testo i contenuti morfologici e sintattici appresi
4. Acquisizione della capacità di comprendere, tradurre testi di difficoltà graduata, corredati di note e/o informazioni relative ad autore, opera, passo da cui è tratto il testo stesso
5. Arricchimento del patrimonio linguistico nel confronto latino/italiano.
6. Cenni al contesto socio-culturale attraverso riferimenti lessicali, storici, ...

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni introduttive (o revisione delle lezioni introduttive) di linguistica elementare per rendere evidenti le caratteristiche di una lingua iperflessiva come il latino a confronto con l'italiano
- Accertamento dell'acquisizione dei contenuti svolti in precedenza, mediante brevi quesiti posti ai ragazzi, prima di affrontare nuove unità didattiche
- Lezione divisa in due momenti, con applicazione del metodo deduttivo e induttivo:
  - parte teorica, che segue la via tradizionale della lezione frontale, perché ritenuta didatticamente più semplice e razionale;
  - parte pratica, basata sull'interattività tra docente e alunno, relativa alla riflessione sul testo in lingua e all'applicazione dei contenuti spiegati (talvolta i due momenti potranno essere invertiti)
- Approccio ai testi latini con funzione sia di riflessione sulla lingua (trattata come oggetto d'osservazione scientifica e con riferimento alle acquisizioni morfologiche e sintattiche precedenti) sia di conoscenza di un determinato contesto socio-culturale
- Uso dei testi funzionale all'argomento in esame
- Lezione frontale
- Lezione interattiva

STRUMENTI:

- Libri di testo (con espansione web)
- Costante lavoro domestico sistematicamente corretto

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***PROVA SCRITTA***
  (traduzione e/o comprensione ed analisi di un testo in lingua con o senza note e contestualizzazione)
- ***VERIFICA ORALE***
  (modalità diversificate: interrogazione breve – colloqui)
- ***PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE:***
  quesiti di trattazione sintetica, a risposta singola, a risposta multipla …

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. *Almeno quattro* ***verifiche di varia tipologia*** *nel trimestre e cinque nel pentamestre.*
2. *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i* ***livelli di apprendimento*** *(tramite verifiche in itinere e sommative).*
3. *La* ***valutazione finale*** *terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.*

Per quanto riguarda il latino sia scritto che orale si valuteranno le seguenti abilità:

1. Conoscenza della lingua nelle sue essenziali strutture morfologiche, sintattiche, lessicali
2. Capacità di applicare praticamente al testo le conoscenze teoriche possedute
3. Capacità di comprendere e tradurre, senza gravi fraintendimenti, il testo proposto
4. Capacità di interpretare il testo proposto

Il complessivo raggiungimento delle abilità esplicitate dai punti 1, 2 e 3 consentirà il conseguimento della sufficienza.

RECUPERO: corsi di sostegno e/o recupero, recupero in itinere, studio individuale

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI E AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

- L'alfabeto, l'accentazione e la pronuncia del latino (trimestre)
- Cenni di percorso storico della lingua latina (trimestre)
- Concetto di declinazione e di coniugazione (trimestre)
- Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi (trimestre e pentamestre)
- Declinazione di alcuni pronomi (pentamestre)
- Principali complementi (trimestre e pentamestre)
- Coniugazioni attive e passive dei verbi regolari, dei principali irregolari e di SUM (trimestre e pentamestre)
- Proposizioni: reggente, coordinate ed alcune subordinate (pentamestre)
- Alcuni aspetti di civiltà legati alle vicende storiche (trimestre e pentamestre)
- Acquisizione del lessico latino, con particolare attenzione alle famiglie semantiche ed alla formazione delle parole (trimestre e pentamestre)
- Continuo confronto con la lingua italiana (trimestre e pentamestre)

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi*** *(una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)*
2. *Favorire attività che promuovano* ***un uso linguistico efficace e corretto****, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso*
3. ***Contenuti morfo-sintattici irrinunciabili*** *(nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per un possibile approccio a semplici testi d'autore*
4. *Attenzione privilegiata a valorizzare il* ***nesso*** *inscindibile che lega la* ***cultura occidentale*** *nel suo processo genetico ed evolutivo alla* ***cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe seconda

Indicazioni nazionali ministeriali

LINGUA

Competenze
1. PADRONANZA DEI FONDAMENTALI STRUMENTI ESPRESSIVI MORFO-SINTATTICI DELLA LINGUA LATINA
2. LETTURA E COMPRENSIONE DI TESTI IN LINGUA (ANCHE D'AUTORE) CON PRIME COMPLESSITÀ
3. PADRONANZA DEL LESSICO DI BASE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE SEMANTICHE E ALL'EVOLUZIONE LINGUISTICO-FONETICA DEL TERMINE
4. CONSOLIDAMENTO DEL METODO DI TRADUZIONE

Traguardi di competenza per la classe seconda

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. **METODO DI STUDIO** Motivazione, organizzazione del tempo, utilizzo efficace delle strategie, degli strumenti e delle risorse, appunti personali ordinati e chiari
2. COMPRENSIONE E SINTESI DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE attraverso la riflessione critica ed il ragionamento metodico; degli apporti nel lessico e nelle strutture morfosintattiche della lingua italiana; dei richiami delle strutture culturali, politiche, sociali, economiche della civiltà latina nel pensiero occidentale.
3. COMPETENZA ORALE Conoscenza ragionata della fonetica, morfologia del nome, aggettivo, pronome e della coniugazione verbale; analisi di testo attraverso il riconoscimento e la classificazione degli elementi morfosintattici; descrizione dei fenomeni linguistici attraverso l'uso appropriato delle categorie grammaticali
4. COMPETENZA SCRITTA Comprendere e tradurre un testo riformulandolo nel rispetto dei vincoli espressivi della lingua italiana

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

■ Acquisizione, anche attraverso il possesso di strumenti teorici esatti (competenza morfologica-sintattica), della capacità di organizzare la propria comprensione e interpretazione del testo latino

■ Analisi sintattica e morfologica del testo in esame
■ Decodificazione del testo in esame, privilegiando gli elementi linguistici, con avviamento ad una comprensione non solo letterale del testo, facilitandone l'interpretazione
■ Attenzione al contesto socio-culturale attraverso riferimenti lessicali, storici, ...
■ Confronto con l'italiano e/o la lingua straniera
6. Cenni al contesto socio-culturale attraverso riferimenti lessicali, storici, ...

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni introduttive (o revisione delle lezioni introduttive) di linguistica elementare per rendere evidenti le caratteristiche di una lingua iperflessiva come il latino a confronto con l'italiano
- Accertamento dell'acquisizione dei contenuti svolti in precedenza, mediante brevi quesiti posti ai ragazzi, prima di affrontare nuove unità didattiche
- Lezione divisa in due momenti, con applicazione del metodo deduttivo e induttivo:
  - parte teorica, che segue la via tradizionale della lezione frontale, perché ritenuta didatticamente più semplice e razionale;
  - parte pratica, basata sull'interattività tra docente e alunno, relativa alla riflessione sul testo in lingua e all'applicazione dei contenuti spiegati (talvolta i due momenti potranno essere invertiti)
- Approccio ai testi latini con funzione sia di riflessione sulla lingua (trattata come oggetto d'osservazione scientifica e con riferimento alle acquisizioni morfologiche e sintattiche precedenti) sia di conoscenza di un determinato contesto socio-culturale
- Uso dei testi funzionale all'argomento in esame
- Lezione frontale
- Lezione interattiva

STRUMENTI

- Libri di testo (con espansione web)
- Costante lavoro domestico sistematicamente corretto

MODALITÀ DI VERIFICA

- PROVA SCRITTA
(traduzione con eventuale comprensione ed analisi di un testo in lingua con o senza note e contestualizzazione)

- VERIFICA ORALE
(modalità diversificate: interrogazione breve – colloqui)

- PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE:
quesiti di trattazione sintetica, a risposta singola, a risposta multipla …

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Almeno quattro **verifiche di varia tipologia** nel trimestre, cinque nel pentamestre*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i **livelli di apprendimento** (tramite verifiche in itinere e sommative).*
- *La **valutazione finale** terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.*

Per quanto riguarda il latino sia scritto che orale si valuteranno le seguenti abilità:

1. Conoscenza della lingua nelle sue essenziali strutture morfologiche, sintattiche, lessicali
2. Capacità di applicare praticamente al testo le conoscenze teoriche possedute
3. Capacità di comprendere e tradurre, senza gravi fraintendimenti, il testo proposto
4. Capacità di interpretare il testo proposto

Il complessivo raggiungimento delle abilità esplicitate dai punti 1, 2 e 3 consentirà il conseguimento della sufficienza.

RECUPERO:

corsi di sostegno e/o recupero, recupero in itinere, studio individuale

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI E AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

- Ripasso dei contenuti affrontati nel primo anno di studio (trimestre)
- Completamento della morfosintassi del pronome e del verbo (trimestre e pentamestre)
- La sintassi dei casi e alcuni elementi della sintassi del periodo, secondo le indicazioni del libro di testo (trimestre e pentamestre)
- Alcuni aspetti di civiltà legati alle vicende storiche (trimestre e pentamestre)
- Consolidamento del lessico, con particolare attenzione alle famiglie semantiche(trimestre e pentamestre)
- Continuo confronto con la lingua italiana (trimestre e pentamestre)
- Comprensione globale del testo latino, anche senza l'ausilio del vocabolario (trimestre e pentamestre)
- Comprensione e traduzione di brani scelti d'autore(trimestre e pentamestre)

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi*** *(una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)*
2. *Favorire attività che promuovano* ***un uso linguistico efficace e corretto****, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso*
3. ***Contenuti morfo-sintattici irrinunciabili*** *(nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per per un possibile approccio a semplici testi d'autore*
4. *Attenzione privilegiata a valorizzare il* ***nesso*** *inscindibile che lega la* ***cultura occidentale*** *nel suo processo genetico ed evolutivo alla* ***cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe terza

Indicazioni nazionali ministeriali

(competenze attese: sintesi per punti dai Regolamenti attuativi della Riforma a cura dei Gruppi disciplinari)

A| LINGUA *(secondo biennio e quinto anno)*

competenze
1. PADRONANZA DELLA LINGUA LATINA Legge, comprende e traduce testi d'autore di vario genere e di diverso argomento tra i più rappresentativi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.
2. CAPACITÀ DI CONFRONTARE LINGUISTICAMENTE (con particolare attenzione al lessico e alla semantica) IL LATINO CON L'ITALIANO E LE ALTRE LINGUE STRANIERE MODERNE acquisendo un dominio dell'italiano più maturo e consapevole (architettura periodale - padronanza del lessico astratto)
3. PRATICA DELLA TRADUZIONE COME STRUMENTO DI CONOSCENZA di un testo e di un autore, immedesimandosi in un mondo diverso dal proprio, nel tentativo di riproporlo in lingua italiana

B| CULTURA *(al termine del secondo biennio)*

competenze
1. CONOSCE I TESTI FONDAMENTALI del patrimonio letterario classico, in particolare della latinità, attraverso la lettura in lingua o in traduzione.
2. SA COGLIERE IL VALORE FONDANTE DEL PATRIMONIO LETTERARIO LATINO PER COMPRENDERE • LA TRADIZIONE EUROPEA (generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*) • I TRATTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL MONDO ROMANO (aspetti religiosi, politici, morali ed estetici)
3. SA INTERPRETARE E COMMENTARE OPERE IN PROSA E IN VERSI • servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica • collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Traguardi di competenza per la classe terza

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. COMPETENZE LINGUISTICHE	- COMPLETAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MORFOSINTATTICHE DI BASE (flessione nominale e verbale)
	- APPROFONDIMENTO E SISTEMATIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI SINTASSI (del periodo – delle principali costruzioni di sintassi dei casi)
	- PADRONANZA PIÙ CONSAPEVOLE DELL'ITALIANO (confronto del latino con l'italiano e le lingue moderne)

2. TRADUZIONE	- POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI TRADUZIONE (comincia a familiarizzare coi testi d'autore, si orienta nella comprensione del testo latino, nella traduzione italiana, nel valutare diverse traduzioni)
	- APPROCCIO ALLA TRADUZIONE COME ESPERIENZA CULTURALE COMPLESSA, INTERESSANTE, FORMATIVA, DI ASCOLTO E CONOSCENZA DELL' "ALTRO"
3. STORIA LETTERARIA E AUTORI	- CAPACITÀ DI TRADURRE, ANALIZZARE, COLLOCARE STORICAMENTE UN TESTO E DI TRACCIARE I RAPPORTI FRA LA CULTURA LATINA E QUELLA EUROPEA

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Riconosce forme e funzioni, applicando le conoscenze inerenti la ***flessione nominale e verbale***	
2. Riconosce e comprende le più frequenti strutture di ***sintassi del periodo*** (indipendenti – subordinate) e di ***sintassi dei casi***	
3. Padroneggia un discreto ***repertorio lessicale***	
4. Legge, comprende e traduce semplici brani d'autore, affronta la ***traduzione*** con metodo (*), applicando le competenze morfologiche e sintattiche, le conoscenze storiche, letterarie, lessicali, utilizzando con criterio il dizionario.	
5. Di fronte ai ***testi di autori***	▪ dimostra consapevolezza della traduzione *(comprende le strutture linguistiche)*
	▪ analizza i temi, il pensiero e lo stile dell'autore
	▪ compie confronti con altri autori e testi
	▪ individua elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina
	▪ ritrova nei testi elementi di continuità e/o alterità storico-culturale rispetto alle letterature moderne e alla cultura europea *(analisi – contestualizzazione – interpretazione)*
6. Acquista progressivamente autonomia nello studio della ***storia letteraria***	

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate altre metodologie

- **coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative** del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici), funzionali a favorire
  - **rigore di metodo** e **approccio critico** nella traduzione
  - progressiva **autonomia nel metodo** di lavoro
  - assunzione consapevole ed applicazione efficace del **metodo collaborativo**
  - l'acquisizione delle **competenze di natura metacognitiva** (imparare ad apprendere), **relazionale** (sapere lavorare in gruppo) o **attitudinale** (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze **di cittadinanza**.

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***VERIFICA DI SINTASSI*** *(orale o scritta): prova di riconoscimento e illustrazione delle strutture sintattiche: applicazione di competenze – esposizione di conoscenze)*
- ***VERIFICA DI TRADUZIONE*** *(scritta): versione scritta di un testo non noto di autori affrontati nell'esercizio domestico e in classe (cfr.* ***IL METODO DI TRADUZIONE :*** *nota 1, pag. 2)*
- ***VERIFICA DI AUTORI*** *(orale o scritta): traduzione di un passo dei testi studiati; domande di comprensione grammaticale; domande di analisi, contestualizzazione, interpretazione*
- ***VERIFICA DI LETTERATURA*** *(orale o scritta): domande sui principali autori e sulle loro opere*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Almeno tre verifiche di varia tipologia nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i* ***livelli di apprendimento*** *(tramite verifiche in itinere e sommative).*
- *La* ***valutazione finale*** *terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti in itinere.*

- ***VERIFICA DI SINTASSI***
  - *correttezza e completezza delle conoscenze*
  - *competenze sicure nell'identificare, illustrare, applicare costruzioni sintattiche*
  - *precisione di linguaggio nella descrizione di fenomeni linguistici*
- ***VERIFICA DI TRADUZIONE***
  - *comprensione globale del testo*
  - *riconoscimento strutture morfo-sintattiche*
  - *proprietà lessicale e semantica*
  - *risoluzione completa in tutte le sue parti*
  - *autonomia interpretativa ed espressiva*
- ***VERIFICA DI AUTORI E LETTERATURA***
  - *traduzione corretta dei testi in lingua*
  - *comprensione delle strutture linguistiche (morfologiche e sintattiche) degli stessi*
  - *conoscenza corretta ed esauriente dei contenuti di storia letteraria: individua i dati essenziali, i concetti, le relazioni fra i concetti*
  - *strutturazione di risposte pertinenti e sufficientemente articolate*
  - *esposizione chiara e appropriata nel lessico*

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- SINTASSI DEL PERIODO E DEL VERBO: COMPLETAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI PRINCIPALI ARGOMENTI GIÀ SVOLTI NEL PRIMO BIENNIO
- LETTERATURA DELLE ORIGINI E ARCAICA , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:
- TEATRO DELLE ORIGINI (PLAUTO E TERENZIO),
  EPICA ARCAICA
- SATIRA E STORIOGRAFIA
- CATULLO E NEOTEROI
- SCELTA ANTOLOGICA IN LINGUA DI PROSATORI DI ETÀ REPUBBLICANA
  (CESARE – SALLUSTIO- CICERONE ORATORE) E DI POETI (CATULLO)

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *La mentalità romana tradizionale: il «**mos maiorum**»*
2. *I valori tradizionali e l'apertura al mondo e alla cultura greci nella **commedia** latina (Plauto – Terenzio)- L'ideale dell'«**humanitas**»*
3. *La **storiografia** repubblicana (Cesare – Sallustio)*
4. *La rivoluzione neoterica (Catullo)*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

1. ***L'uso delle discipline a fini formativi***
   (una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)
2. ***Autori e testi irrinunciabili** (nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca*
3. *Rispetto dell'**impianto storico** pur privilegiando una prospettiva per **generi letterari***
4. *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
5. *Attenzione privilegiata a valorizzare il **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale** nel suo processo genetico ed evolutivo alla **cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe quarta

Indicazioni nazionali ministeriali - LINGUA E CULTURA LATINA

(competenze attese: sintesi per punti dai Regolamenti attuativi della Riforma a cura dei Gruppi disciplinari)

A| LINGUA *(secondo biennio e quinto anno)*

Competenze
1. PADRONANZA DELLA LINGUA LATINA Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento tra i più rappresentativi del patrimonio classico, in particolare della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.
2. CAPACITÀ DI CONFRONTARE LINGUISTICAMENTE (con particolare attenzione al lessico e alla semantica) IL LATINO CON L'ITALIANO E LE ALTRE LINGUE STRANIERE MODERNE acquisendo un dominio dell'italiano più maturo e consapevole (architettura periodale - padronanza del lessico astratto)
3. PRATICA DELLA TRADUZIONE COME STRUMENTO DI CONOSCENZA di un testo e di un autore, immedesimandosi in un mondo diverso dal proprio, nel tentativo di riproporlo in lingua italiana

B| CULTURA *(al termine del secondo biennio)*

Competenze
1. CONOSCE I TESTI FONDAMENTALI DELLA LATINITÀ IN PROSPETTIVA LETTERARIA E CULTURALE attraverso la lettura diretta o in traduzione.
2. SA COGLIERE IL VALORE FONDANTE DEL PATRIMONIO LETTERARIO LATINO PER COMPRENDERE • LA TRADIZIONE EUROPEA (generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*) • I TRATTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL MONDO ROMANO (aspetti religiosi, politici, morali ed estetici)
3. SA INTERPRETARE E COMMENTARE OPERE IN PROSA E IN VERSI • servendosi degli strumenti dell'<u>analisi</u> linguistica, stilistica, retorica • collocando le opere nel rispettivo <u>contesto</u> storico e culturale

Traguardi di competenza per la classe quarta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. COMPETENZE LINGUISTICHE	- APPLICAZIONE E REVISIONE COSTANTI DELLE CAPACITÀ MORFOSINTATTICHE ACQUISITE (flessione nominale e verbale – sintassi dei casi e del periodo)
	- PADRONANZA PIÙ CONSAPEVOLE DELL'ITALIANO (confronto del latino con l'italiano e le lingue moderne)
2. TRADUZIONE	- APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE (affronta testi di autori sintatticamente più complessi; interpreta il pensiero e lo stile dell'autore; ricerca una forma italiana appropriata allo stile e ai contenuti; confronta e valuta diverse traduzioni)
	- APPROCCIO ALLA TRADUZIONE COME ESPERIENZA CULTURALE COMPLESSA, INTERESSANTE, FORMATIVA, DI ASCOLTO E CONOSCENZA DELL' "ALTRO"
3. STORIA LETTERARIA E AUTORI	- CAPACITÀ DI TRADURRE, ANALIZZARE, COLLOCARE STORICAMENTE UN TESTO E DI TRACCIARE I RAPPORTI FRA LA CULTURA LATINA E QUELLA EUROPEA

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Riconosce forme e funzioni, applicando le conoscenze inerenti la ***flessione nominale e verbale***	
2. Riconosce e comprende le più frequenti strutture di ***sintassi del periodo*** (indipendenti – subordinate) e di ***sintassi dei casi***	
3. Padroneggia un adeguato ***repertorio lessicale***	
4. Legge, comprende e traduce testi d'autore più complessi, affronta la ***traduzione*** con metodo (*), applicando le competenze morfologiche e sintattiche, le conoscenze storiche, letterarie, lessicali, utilizzando con criterio il dizionario.	
5. Di fronte ai ***testi di autori***	▪ dimostra consapevolezza della traduzione *(comprende le strutture linguistiche)*
	▪ analizza i temi, il pensiero e lo stile dell'autore
	▪ compie confronti con altri autori e testi
	▪ individua elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina
	▪ ritrova nei testi elementi di continuità e/o alterità storico-culturale rispetto alle letterature moderne e alla cultura europea *(analisi – contestualizzazione – interpretazione)*
6. Consolida le abilità acquisite nello studio della ***storia letteraria***, dimostrando maggior autonomia e capacità di rielaborazione	

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate altre metodologie

- **coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative** del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici) funzionali a favorire:
  - **rigore di metodo** e **approccio critico** nella traduzione
  - progressiva **autonomia nel metodo** di lavoro
  - assunzione consapevole ed applicazione efficace del **metodo collaborativo**
  - l'acquisizione delle **competenze di natura metacognitiva** (imparare ad apprendere), **relazionale** (sapere lavorare in gruppo) o **attitudinale** (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze **di cittadinanza**.
    .

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***VERIFICA DI SINTASSI*** *(prova scritta o orale)*
  (prova di riconoscimento e illustrazione delle strutture sintattiche: applicazione di competenze- esposizione di conoscenze)
- ***VERIFICA DI TRADUZIONE*** *(prova scritta) (cfr.* ***IL METODO DI TRADUZIONE :*** *nota 1, pag. 2) versione scritta di un testo non noto di autori affrontati nell'esercizio domestico e in classe.*
- ***VERIFICA DI AUTORI*** *(prova oraleo scritta) (traduzione di un passo dei testi studiati; domande di comprensione grammaticale; domande di analisi, contestualizzazione, interpretazione)*
- ***VERIFICA DI LETTERATURA:*** *(prova orale o scritta) domande sui principali autori e sulle loro opere.*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Almeno tre prove di varia tipologia nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.*
- *Prove strutturate in maniera diversificata, anche in forma di test o questionari.*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i **livelli di apprendimento** (tramite verifiche in itinere e sommative).*
- *La **valutazione finale** terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti in itinere.*

- ***VERIFICA DI SINTASSI***

- *correttezza e completezza delle conoscenze*
- *competenze di analisi (lessicale, dei temi, dello stile)*
- *precisione di linguaggio nella descrizione di fenomeni linguistici.*
- *capacità critico interpretative (contestualizzazione)*

- ***VERIFICA DI TRADUZIONE***

- *comprensione globale del testo*
- *riconoscimento e comprensione delle strutture morfo-sintattiche*
- *proprietà lessicale e semantica*
- *risoluzione completa in tutte le sue parti*
- *autonomia interpretativa ed espressiva*

- ***VERIFICA DI AUTORI E DI LETTERATURA***

- *traduzione corretta dei testi in lingua*
- *comprensione delle strutture linguistiche (morfologiche e sintattiche) degli stessi*
- *conoscenza corretta ed esauriente dei contenuti di storia letteraria: individua i dati essenziali, i concetti, le relazioni fra i concetti*
- *strutturazione di risposte pertinenti e sufficientemente articolate*
- *esposizione chiara e appropriata nel lessico*

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- LA **TRADUZIONE** COME OPERAZIONE CULTURALE COMPLESSA
  (piano linguistico – culturale – della rielaborazione in lingua italiana)
- LETTERATURA DELLA **TARDA REPUBBLICA** E DELL'**ETÀ AUGUSTEA**
  con particolare riferimento a:
- LUCREZIO, CESARE, SALLUSTIO, CICERONE, VIRGILIO, ORAZIO, GLI ELEGIACI E OVIDIO, LIVIO.
- **LETTURA DEGLI AUTORI** IN LINGUA: SCELTA ANTOLOGICA DA CICERONE E DA LIVIO *per quanto riguarda la prosa*, DA LUCREZIO, VIRGILIO E ORAZIO *per la poesia*.

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *il progetto culturale ciceroniano: formazione culturale, politica, etica dell'oratore e del cittadino (opere retoriche – politiche – filosofiche)*
2. *Virgilio, Pastori, contadini ed eroi*
3. *L'ideale di sapienza oraziano*
4. *La via epicurea alla felicità nella poesia di Lucrezio*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- ***L'uso delle discipline a fini formativi***
  (una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)
- ***Autori e testi irrinunciabili*** *(nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca*
- *Rispetto dell'**impianto storico** pur privilegiando una prospettiva per **generi letterari***
- *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
- *Attenzione privilegiata a valorizzare il **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale** nel suo processo genetico ed evolutivo alla **cultura classica***

LINGUA E CULTURA LATINA classe quinta

Indicazioni nazionali ministeriali - LINGUA E CULTURA LATINA

(competenze attese: sintesi per punti dai Regolamenti attuativi della Riforma a cura dei Gruppi disciplinari)

A| LINGUA *(secondo biennio e quinto anno)*

Competenze
1. PADRONANZA DELLA LINGUA LATINA Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di vario argomento tra i più rappresentativi delpatrimonio classico, in particolare della latinità, cogliendone i valori storici e culturali
2. CAPACITÀ DI CONFRONTARE LINGUISTICAMENTE (con particolare attenzione al lessico e alla semantica) IL LATINO CON L'ITALIANO E LE ALTRE LINGUE STRANIERE MODERNE acquisendo un dominio dell'italiano più maturo e consapevole (architettura periodale - padronanza del lessico astratto)
3. PRATICA DELLA TRADUZIONE COME STRUMENTO DI CONOSCENZA di un testo e di un autore, immedesimandosi in un mondo diverso dal proprio, nel tentativo di riproporlo in lingua italiana

B| CULTURA *(al termine del quinto anno)*

Competenze
1. CONOSCE I TESTI FONDAMENTALI DEL PATRIMONIO LETTERARIO CLASSICO, IN PARTICOLARE DELLA LATINITÀ .attraverso la lettura in lingua o in traduzione
2. SA COGLIERE IL VALORE FONDANTE DEL PATRIMONIO LETTERARIO LATINO PER COMPRENDERE • LA TRADIZIONE EUROPEA (generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*) • I TRATTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL MONDO ROMANO (aspetti religiosi, politici, morali ed estetici)
3. SA INTERPRETARE E COMMENTARE OPERE IN PROSA E IN VERSI • servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica • collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Traguardi di competenza per la classe quinta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. COMPETENZE LINGUISTICHE	- APPLICAZIONE E REVISIONE COSTANTI DELLE CAPACITÀ MORFOSINTATTICHE ACQUISITE (flessione nominale e verbale – sintassi dei casi, del verbo e del periodo)
	- PADRONANZA PIÙ CONSAPEVOLE DELL'ITALIANO (confronto del latino con l'italiano e le lingue moderne)
2. TRADUZIONE	- APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE (affronta, in vista della prova dell'Esame di Stato, testi di autori sintatticamente complessi; interpreta con maggiore autonomia il pensiero e lo stile dell'autore; ricerca una forma italiana appropriata allo stile e ai contenuti; confronta e valuta diverse traduzioni)
	- APPROCCIO ALLA TRADUZIONE COME ESPERIENZA CULTURALE COMPLESSA, INTERESSANTE, FORMATIVA, DI ASCOLTO E CONOSCENZA DELL' "ALTRO"
3. STORIA LETTERARIA E AUTORI	- CAPACITÀ DI TRADURRE, ANALIZZARE, COLLOCARE STORICAMENTE UN TESTO E DI TRACCIARE I RAPPORTI FRA LA CULTURA LATINA E QUELLA EUROPEA

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Riconosce forme e funzioni, applicando le conoscenze inerenti la ***flessione nominale e verbale***	
2. Riconosce e comprende le più frequenti strutture di ***sintassi del periodo*** (indipendenti – subordinate) del **verbo** e dei ***casi***	
3. Padroneggia un buon ***repertorio lessicale***	
4. Legge, comprende e traduce testi d'autore complessi, affronta la ***traduzione*** con metodo (*), applicando le competenze morfologiche e sintattiche, le conoscenze storiche, letterarie, lessicali, utilizzando con criterio il dizionario	
5. Di fronte ai ***testi di autori***	▪ dimostra maggiore consapevolezza della traduzione *(comprende le strutture linguistiche)*
	▪ analizza i temi, il pensiero e lo stile dell'autore
	▪ compie confronti con altri autori e testi
	▪ individua elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina
	▪ ritrova nei testi elementi di continuità e/o alterità storico-culturale rispetto alle letterature moderne e alla cultura europea *(analisi – contestualizzazione – interpretazione)*
6. Consolida le abilità acquisite nello studio della ***storia letteraria***, dimostrando maggior autonomia e capacità di rielaborazione	

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate altre metodologie **coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative** del gruppo classe, funzionali a favorire

- **rigore di metodo** e **approccio critico** nella traduzione
- progressiva **autonomia nel metodo** di lavoro
- assunzione consapevole ed applicazione efficace del **metodo collaborativo**
- l'acquisizione delle **competenze di natura metacognitiva** (imparare ad apprendere), **relazionale** (sapere lavorare in gruppo) o **attitudinale** (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze **di cittadinanza**.

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***VERIFICA DI TRADUZIONE*** *(prova scritta) (cfr.* ***IL METODO DI TRADUZIONE :*** *nota 1, pag. 2) versione scritta di un testo non noto di autori affrontati nell'esercizio domestico e in classe, anche come simulazione della seconda prova d'esame,nel mese di maggio.*
- ***VERIFICA DI AUTORI*** *(prova orale e scritta) traduzione di un passo dei testi studiati; domande di comprensione grammaticale; domande di analisi, contestualizzazione, interpretazione*
- ***VERIFICA DI LETTERATURA:*** *(prova orale e/o scritta): domande sui principali autori e sulle loro opere.*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Almeno tre prove di varia tipologia nel trimestre, almeno quattro nel pentamestre.*
- *Prove strutturate in maniera diversificata, anche in forma di test o questionari.*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i **livelli di apprendimento** (tramite verifiche in itinere e sommative).*
- *La **valutazione finale** terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.*

VERIFICA DI TRADUZIONE

- *comprensione globale del testo*
- *riconoscimento e comprensione delle strutture morfo-sintattiche*
- *proprietà lessicale e semantica*
- *risoluzione completa in tutte le sue parti*
- *autonomia interpretativa ed espressiva*

- ***VERIFICA DI AUTORI E DI LETTERATURA***

- *traduzione corretta dei testi in lingua*
- *comprensione delle strutture linguistiche (morfologiche e sintattiche) degli stessi*
- *conoscenza corretta ed esauriente dei contenuti di storia letteraria: individua i dati essenziali, i concetti, le relazioni fra i concetti*
- *strutturazione di risposte pertinenti e sufficientemente articolate*
- *esposizione chiara e appropriata nel lessico*

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- LA **TRADUZIONE** COME OPERAZIONE CULTURALE COMPLESSA
  (piano linguistico – culturale – della rielaborazione in lingua italiana)
- LETTERATURA DELLA **ETA' IMPERIALE, DALL'ETÀ GIULIO CLAUDIA FINO ALL'INIZIO DELLA LETTERATURA CRISTIANA** *con particolare riferimento a* FILOSOFIA, "ROMANZO", SATIRA, EPIGRAMMA, STORIOGRAFIA e ai seguenti autori: SENECA, PETRONIO, GIOVENALE, MARZIALE, TACITO, APULEIO, AGOSTINO
- **LETTURA DEGLI AUTORI** IN LINGUA: SCELTA ANTOLOGICA DA SENECA E TACITO

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

- *La riflessione filosofica su tematiche esistenziali rilevanti per una comprensione del pensiero dei classici e delle radici culturali dell'Europa, per il conseguimento dei fini formativi dell'ultimo anno.*
- *Il genere del "romanzo" nel mondo antico (Petronio- Apuleio)*
- *Lo statuto della satira nella letteratura latina e i caratteri della satira "morale" in età imperiale*
- *La storiografia nell'età del principato.*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- ***L'uso delle discipline a fini formativi***
  (una selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica frutto delle scelte del docente, finalizzate a favorire il conseguimento dei fini formativi)
- ***Autori e testi irrinunciabili** (nuclei fondanti): la scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca*
- *Rispetto dell'**impianto storico** pur privilegiando una prospettiva per **generi letterari***
- *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
- *Attenzione privilegiata a valorizzare il **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale** nel suo processo genetico ed evolutivo alla **cultura classica***